

Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

PARERE SUL

BILANCIO DI PREVISIONE

2018 - 2020

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. ANDREA BURLINI

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

Il sottoscritto Dott. Andrea Burlini, Revisore Unico dei Conti del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, nominato in data 25 marzo 2015 dall'Assemblea di Bacino

PREMESSO

Che nella seduta in del 15 dicembre 2017 ha esaminato gli schemi di Bilancio di Previsione 2018 - 2020 unitamente agli allegati di legge;

- Progetto di Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018 redatto secondo gli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011:
 - Bilancio parte entrata;
 - Bilancio di previsione parte spesa;
 - Riepilogo delle entrate per titoli;
 - Riepilogo delle spese per titoli;
 - Riepilogo delle spese per missioni;
 - Prospetto relativo al quadro riassuntivo generale;
 - Prospetto relativo agli equilibri di bilancio;
 - Prospetto esplicativo del risultato di amministrazione (all. a) al bilancio);
 - Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. c) al bilancio);

- La Nota Integrativa redatta secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011;

Che il Revisore Unico dei Conti, in premessa evidenzia che l'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito a seguito della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'articolo 30 del TUEL 267/2000, formalizzata in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "VENEZIA".

Che a far data dal 1 maggio 2015, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è subentrato nei rapporti giuridici dell'A.A.T.O Venezia Ambiente in liquidazione, con trasferimento appalto di apposito "Atto ricognitivo del trasferimento di rapporti giuridici attivi e passivi" (a repertorio Notaio Dott. Alberto Gasparotti di VENEZIA, N° 29767 del 27 aprile 2015).

Che è stato predisposto lo schema di Bilancio per l'esercizio 2018, in attuazione di quanto previsto con D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Che il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018-2020 comprende anche le previsioni delle entrate e delle spese di cassa, ed è corredato dalla Nota Integrativa e della presente Relazione del Revisore Unico dei Conti.



PRESO ATTO

Dell'attestazione effettuata dal Direttore che in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa con quanto esposto nel bilancio di Previsione 2018-2020.

Che, come già evidenziato nella precedente Relazione al Bilancio di Previsione 2015, dal sottoscritto Revisore Unico dei Conti formalizzata in data 28 maggio 2015, che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è diventato titolare in forza del predetto atto per effetto del subentro nei rapporti giuridici dell'AATO VENEZIA AMBIENTE, lo stesso è diventato titolare di disponibilità finanziarie per complessivi € 912.231,46 e che al 31/12/2016 con la chiusura delle attività in capo al liquidatore, sono stati trasferiti al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ulteriori 43.348.25 Euro in quanto residuo dell'attività liquidatoria.

VERIFICATI

IL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Il pareggio finanziario per il triennio 2018 – 2020 è così previsto:

ANNO	ENTRATA €	SPESA €
2018	714.268,85	714.268,85
2019	714.383,85	714.383,85
2020	714.383,85	714.383,85

Il pareggio finanziario risulta così rispettato nella sua integrità.

LA PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nella verifica effettuata sono state analizzate le variazioni più significative delle poste in entrata.

Si osserva che la loro previsione è fondata sui seguenti elementi essenziali:

- **Trasferimenti correnti.**

per gli esercizi in esame non si evidenziano variazioni dei trasferimenti correnti da parte dei Comuni partecipanti il Bacino Venezia, tale trasferimento calcolato in misura di 0,60 centesimi per abitante residente sarà pari a **€ 524.742,00** con una previsione di cassa corrispondente al totale stanziamento per tutti e tre gli esercizi. Si evidenzia tuttavia che per l'esercizio 2017, nonostante la previsione di riscossione in conto competenza si stima un residuo presunto di circa **€ 222.000,00** ed è quindi ragionevole pensare che la previsione di cassa per il triennio 2018 – 2020 possa essere la stessa.

- **Entrate extra tributarie**



Sono previste entrate per € 700,00 e recuperi vari per € 300,00 che si prevedono per ciascun esercizio del triennio 2018-2020.

- **Trasferimenti in conto capitale**

Rispetto alla previsione di entrata dell'esercizio 2017, non si riscontrano variazioni e pertanto non sono state previste nemmeno per il 2018 e successivi esercizi entrate in conto capitale.

PREVISIONE DELLE SPESE

Le spese di parte corrente, pari a € 557.768,58 sono interamente finanziate da entrate di parte corrente integrate dall'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2017.

- Le spese per il personale (Macroaggregato 101), che nel 2017 comprendevano il costo del Direttore e di due risorse a tempo indeterminato, nonché di una risorsa a tempo determinato assunta ad aprile 2016 già nel corso dell'esercizio si sono ridotte a seguito delle dimissioni del Direttore con decorrenza 01.10.2017 e considerato che per gli esercizi 2018 -2020 non si intende procedere con assunzione del nuovo Direttore ma di far ricorso ad accordi/convenzioni per il distacco di personale da Enti partecipanti, le spese previste per il triennio 2018-2020 sono stimate in 107.754,00 Euro per il 2018 e 110.754,00 Euro per gli esercizi 2019 e 2020.
- Le Imposte e tasse (Macroaggregato 102) sono passano da 22.000 della previsione definitiva 2017 a 11.000 in ragione delle ridotte spese per il personale che riducono sensibilmente l'importo dell'IRAP
- le spese per l'acquisto di beni e servizi (Macroaggregato 103) sono stimante in € 195.588,00 per l'esercizio 2018 e in 195.703,00 nel triennio anche le cui principali componenti sono rappresentate dalle spese per:
 - progetto cambia a tavola (€ 50.000) (compresa nella voce altre prestazioni di servizi per 67.968,00 per il 2018 passano a 67.083,00 nei due esercizi successivi);
 - Patrocinio Legale (€ 10.000,00)
 - canoni di locazione e pulizia locali corrisposto alla Città metropolitana (€ 15.000),
 - manifesti dépliant e pagina web, riferite alla promozione delle iniziative "Cambia a Tavola" e "Raccolta Rifiuti agricoli" (per € 9.500)
 - compenso del Revisore Unico dei Conti (pari a 10.000 euro annui lordi)
 - rimborso delle spese per i membri del Comitato di Bacino (pari a € 5.000 euro annui),
 - i trasferimenti correnti (Macroaggregato 104) per il cofinanziamento di progetti educativi, destinati ai Comuni o ai gestori se da essi delegati sono previsti, per il 2018 € 100.000,00 con una previsione in aumento di € 5.000,00 Euro per gli altri due esercizi;
 - al Macroaggregato 109 sono previste, per il 2018 e successivi due esercizi, spese per rimborsi personale in comando o distacco per Euro 105.000,00.



- Le altre spese correnti (Macroaggregato 110) Euro 10.000 per fondo rischi su contenziosi, in relazione all'esposizione dell'Ente a ricorsi di terzi contro le delibere da esso assunte, in particolare in materia di affidamenti del servizio nei Comuni del Bacino
- E' stato stanziato per il 2018 il fondo per rinnovi contrattuali per un importo pari a € 3.000,00
- E' stato infine stanziato un fondo per eventuali contenziosi legali per 10.000,00 Euro stabili nei tre esercizi 2018-2020;
- Lo stanziamento di spesa in conto capitale previsto per il 2018 ammonta prudenzialmente a euro 50.000 Macroaggregato 202 investimenti fissi lordi destinati all'acquisto di Software e macchine e attrezzature d'ufficio finanziati dall'avanzo di amministrazione vincolato a investimenti.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

l'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio 2018 è quantificato in € 16.426,85, pari al L'accantonamento è stato quantificato applicando a tali crediti la percentuale media di incasso risultante nell'ultimo biennio, secondo le regole dettate dal Principio contabile N. 4/1, da considerarsi comunque ampiamente prudenziale considerata la natura dei debitori.

Fondo di Riserva

l'accantonamento del fondo di riserva nel bilancio 2018 è quantificato in € 9.000, nel limite massimo del 2% delle spese previsto dalla normativa

CONCORDA

Con la destinazione a spese di investimento anche per il triennio 2018-2020, delle entrate derivanti dal predetto trasferimento di disponibilità finanziarie dell'atto del subentro nei rapporti giuridici dell'A.A.T.O VENEZIA AMBIENTE, data la loro natura straordinaria e non ricorrente, conservando il vincolo volontario già posto nella previsione di spesa approvata per il triennio 2018-2020 e prorogandola al 2018 destinandolo esclusivamente a spese in conto capitale.

ESPRIME

Parere favorevole sugli schemi di Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati di legge del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" di cui la presente relazione è parte integrante e sostanziale.

Venezia Mestre, 20 dicembre 2017

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Andrea BURLINI

